



pubbliche di ogni ordine e grado - Comunali, Educatori Asili nido e Materne e Private, per le intere giornate del 9 e 10 gennaio 2026;

IL COMMISSARIO

delegato per il settore, Avv. Luca Tozzi,

CONSIDERATO CHE

risulta precedentemente proclamato, in data 19 novembre 2025, da parte della Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale FISI, uno sciopero riguardante il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia convenzionate con il Comune di Roma Capitale, per l'intera giornata del **12 gennaio 2026**;

RICHIAMATA

la delibera generale n. 03/134, del 24 settembre 2003 (punto 5, lettera c), nonché la successiva integrazione, in data 30 aprile 2004, in tema di intervalli minimi tra sciopero generale e scioperi di ambito e di livello diverso, secondo cui, ai fini degli obblighi di rarefazione, è ritenuto necessario che intercorra, tra gli stessi, un intervallo di almeno dieci giorni, per evitare, secondo quanto espressamente voluto dal legislatore, una non accettabile incidenza sulla continuità del servizio;

INDICA

in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera d), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni, all'Organizzazione sindacale in indirizzo, che, allo stato, dal documento di proclamazione, emergono le seguenti violazioni:

con riferimento alle scuole comunali:

- **“mancato rispetto della regola della rarefazione oggettiva”**, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 146 del 1990, nonché della citata delibera del 24 settembre 2003, n. 03/134, come integrata in data 30 aprile 2004, con riferimento allo sciopero precedentemente proclamato dall'Organizzazione sindacale FISI;

con riferimento alle scuole statali:

- **“violazione della franchigia natalizia”**, ai sensi dell'articolo 10, comma 6, lett. f), dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020 del Comparto Istruzione e Ricerca, valutato idoneo dalla Commissione con delibera n. 20/303 del 17 dicembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 8 del 12 gennaio 2021), secondo il quale *“non possono essere proclamati scioperi nei tre giorni successivi alla ripresa delle attività didattiche dopo la pausa natalizia o pasquale”*;

Si invita l'Organizzazione sindacale proclamante ad escludere dallo sciopero nazionale del 9 e 10 gennaio 2026 il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia convenzionate con il

Comune di Roma Capitale, nonché a limitare alla sola giornata del 10 gennaio 2026 lo sciopero nazionale riguardante le scuole statali, dandone immediata comunicazione anche alla Commissione.

Resta fermo che la Commissione, in seguito all'eventuale apertura del procedimento di valutazione del comportamento, accerterà ogni altra violazione che dovesse emergere.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento alla Segreteria nazionale dell'Organizzazione sindacale CSLE, al Sindaco del Comune di Roma Capitale, al Dipartimento dei Servizi Educativi e Scolastici del Comune di Roma, al Ministero dell'Istruzione, al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, al Prefetto di Roma nonché, per opportuna conoscenza, ai Presidenti delle Camere e al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera n), della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

IL COMMISSARIO

Avv. Luca Tozzi

